

TRIBUNALE DI BARI
**AVVISO DI VENDITA TELEMATICA
SENZA INCANTO ASINCRONA**
Proc.Es.n. 242/2022 R.G.ES.

Il sottoscritto Avv. Giuliano Albanese, con studio in Bari, alla via E. Caccuri n. 7, professionista delegato alle operazioni di vendita con provvedimento n.352/2023 del Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Marisa Attollino del 09/11/2023

AVVISA

che il giorno **13.03.2025** a partire dalle ore 14.00 e per i successivi cinque giorni lavorativi (con esclusione del sabato e della domenica) e pertanto sino alle ore 14.00 del giorno 20.03.2025, sulla piattaforma telematica raggiungibile al seguente indirizzo internet www.venditegiudiziarieitalia.it si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti beni immobili analiticamente descritti nella perizia di stima redatta dall'Ing. Michele Caldarola, depositata in data 27.04.2023, documento allegato al fascicolo dell'esecuzione che dovrà essere consultato dall'eventuale offerente ed al quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui seguenti beni:

LOTTO n. 2

Locale ad uso commerciale, sito in **Noicattaro** (BA) alla Via Nicola Pende nn. 7 - 9, piano terra, con due accessi carrabili chiusi da serrande in ferro motorizzate, censito nel N.C.E.U. del Comune di Noicattaro (BA) al **fg. 11, p.IIa 1226 sub. 2**, cat. C/1, Cl. 3, Cons. 185 mq, Sup. Cat. Tot. 245 mq, Rendita €3.172,08, Via Nicola Pende nn. 7 - 9, Piano T. Si compone di parte anteriore di forma rettangolare e di parte posteriore di forma geometrica trapezoidale. Comprende un servizio igienico e un piccolo locale sopraelevato cui si accede con una rampa di cinque gradini. Risultano delle variazioni abusive rispetto alla documentazione catastale che andranno regolarizzate dall'acquirente: uno dei due wc è stato demolito e sostituito con rampa scala che mette in comunicazione il locale con il primo pianerottolo della scala al civico n. 5 di Via Nicola Pende; una seconda porta mette in comunicazione il locale con l'androne del vano scala.

Il locale è di complessivi mq. 263,70; confina con la stessa Via Nicola Pende, a lato sinistro e destro con proprietà altrui.

L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1).

Il fabbricato di cui fa parte il locale risulta regolarmente edificato nel Comune di Noicattaro giusta: - Nulla Osta per Esecuzione Lavori Edili del 03/08/1978 (la costruzione fu dichiarata abitabile con Autorizzazione di Abitabilità del 30/01/1981); - Concessione per esecuzione di lavori edili del 26/04/1979 per la costruzione di sopraelevazione al Piano 2°; - Concessione Edilizia in sanatoria n. 129 del 10/04/1991 per la costruzione abusiva del locale ripostiglio sul terrazzo a livello ed altre

opere al secondo piano; - Concessione Edilizia del 16/03/1993 per opere interne e variazione prospetti.

Il bene risulta occupato dagli attuali proprietari.

PREZZO BASE €. 101.250,00=

OFFERTA MINIMA €. 75.937,50=

RILANCIO MINIMO €. 2.500,00=

LOTTO n. 3

Locale ad uso deposito/magazzino, sito in **Noicattaro (BA)** alla Via Nicola Pende n. 11 – Piano S1, con accesso mediante rampa carrabile chiusa con portone tipo industriale a libro, censito nel N.C.E.U. del Comune di Noicattaro (BA) al **fg. 11, p.lla 1226 sub. 6**, cat. C/2, Cl. 2, Cons. 202 mq, Sup. Cat. Tot. 274 mq, Rendita €.511,19, Via Nicola Pende S.N. – Piano S1. Il locale occupa l'intera superficie del piano interrato dello stabile; è tramezzato in più ambienti con annesso un piccolo servizio igienico; presenta una porta realizzata abusivamente che comunica con il vano scala del civico n. 5 di Via Nicola Pende ed è abusivamente comunicante anche con i locali tecnici annessi all'androne (in catasto bene comune non censibile al fg. 11 sub. 1).

Il locale è di complessivi mq. 277,52; confina con la stessa Via Nicola Pende, a lato sinistro e destro con proprietà altrui.

L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1).

Il fabbricato di cui fa parte il locale risulta regolarmente edificato nel Comune di Noicattaro giusta: - Nulla Osta per Esecuzione Lavori Edili del 03/08/1978 (la costruzione fu dichiarata abitabile con Autorizzazione di Abitabilità del 30/01/1981); - Concessione per esecuzione di lavori edili del 26/04/1979 per la costruzione di sopraelevazione al Piano 2°; - Concessione Edilizia in sanatoria n. 129 del 10/04/1991 per la costruzione abusiva del locale ripostiglio sul terrazzo a livello ed altre opere al secondo piano; - Concessione Edilizia del 16/03/1993 per opere interne e variazione prospetti.

Il bene risulta occupato dagli attuali proprietari.

PREZZO BASE €. 95.000,00=

OFFERTA MINIMA €. 71.250,00=

RILANCIO MINIMO €. 3.000,00=

LOTTO n. 4

Locale commerciale, sito in **Noicattaro (BA)** alla Via Antonio Macario n. 54 al piano terra con annesso piano interrato di un fabbricato sito ad angolo tra la Via Antonio Macario e Via Giuseppe Di Vittorio che si sviluppa anche al primo piano, corredato di vetrine di esposizione su tutto il prospetto del piano terra, con ampio ingresso a vetri che immette in locale di forma trapezoidale con annesso wc e ripostiglio. Una scala immette al piano interrato con destinazione deposito con annesso

ripostiglio. Il locale è censito nel N.C.E.U. del Comune di Noicattaro (BA) al **fg. 11, p.IIa 1601 sub. 6**, cat. C/1, Cl. 2, Cons. 161 mq, Sup. Cat. Tot. 211 mq, Rendita €.2.369,76, Via Antonio Macario n. 54 – Piano T - S1. Il locale è di complessivi mq. 334,42 e superficie commerciale di mq. 237,59; confina con la stessa Via Antonio Macario a nord, Via Giuseppe Di Vittorio ad Est e proprietà altrui.

L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1).

Il fabbricato di cui fa parte il locale risulta regolarmente edificato nel Comune di Noicattaro giusta: - Concessione per esecuzione di lavori edili del 26/02/1988 P.E. 33/1988; - Concessione Edilizia del 10/07/2001 P.E. 153/99 per variazioni interne; - Cila del 29/05/2017 per frazionamento del piano terra. L'intero stabile è stato dichiarato abitabile con Autorizzazione di Abitabilità del 21/03/2002 rilasciata dal Comune di Noicattaro.

Il bene risulta occupato in virtù di contratto di godimento immobiliare precario oneroso a favore di terzi, autorizzato dagli organi della procedura. La concessione in godimento del bene provvisoria e revocabile cesserà con l'aggiudicazione in sede di esperimento di vendita.

PREZZO BASE €. 147.375,00=

OFFERTA MINIMA €. 110.531,25=

RILANCIO MINIMO €. 3.000,00=

Gli immobili sono meglio descritti nella relazione di Consulenza Tecnica che dovrà esser consultata dall'offerente e che in ogni caso deve intendersi da questi conosciuta.

L'offerente potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui alla L.47/85 ed al D.P.R. N.380/01, richiedendo a sua cura e spese le eventuali concessioni in sanatoria, il tutto senza alcuna responsabilità per la presente procedura.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1) Ognuno, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, è ammesso a presentare offerta per l'acquisto del compendio immobiliare per il singolo lotto. Le offerte di acquisto potranno essere presentate esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale [www.venditegiudiziarieitalia .it](http://www.venditegiudiziarieitalia.it).

L'offerta comprensiva dei documenti allegati dovrà essere depositata entro le ore 12,00 del quinto giorno lavorativo (esclusi: sabato, domenica e festivi) antecedente a quello fissato nell'avviso di vendita telematica, ossia entro le ore 12,00 del giorno 06.03.2025, inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015. L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare, a titolo di cauzione, una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a "Proc. Esec. Imm. n. 242/22 RGE", IBAN IT 30T 01005 04199 000000007255, acceso presso la BNL Ag. Palazzo di Giustizia di Bari.

Il bonifico con causale "Proc. Esecutiva n. 242/22 R.G.E., lotto n. ... , versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, utilizzando il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul portale dei servizi telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" presente sul sito pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato sarà restituito dal delegato all'offerente, esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari).

CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571 c.3 c.p.c. e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall'art.12 del D.M. 32/2015:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P.IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente (l'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.);
- b) qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 co. 2 D.M. 26.2.2015;

c) per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.;

d) se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;

e) se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

f) se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona fisica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

L'offerta dovrà altresì contenere:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o ogni altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura (Delegato);
- la data e l'ora di inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto che in nessun caso potrà essere inferiore all'importo dell'offerta minima sopra indicato, nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione). Esclusa la possibilità di rateizzazione del prezzo;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e dei relativi allegati.

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito ai sensi dell'art. 569, terzo comma c.p.c., se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nell'avviso di vendita.

3) All'offerta dovranno essere allegati:

- una copia del documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale dell'offerente e l'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio (o certificato di stato libero);

- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, certificato del registro delle imprese attestante la vigenza dell'ente ed i poteri di rappresentanza; fotocopia di un documento d'identità del legale/i rappresentante/i;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

MODALITA' DI ESAME DELLE OFFERTE

4) L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato esclusivamente tramite il portale *www.venditegiudiziarieitalia .it*.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data e nell'ora indicati nell'avviso di vendita con riferimento all'udienza di vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito *www.venditegiudiziarieitalia .it*, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

All'udienza il professionista delegato:

- verificherà la validità delle offerte;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo della cauzione entro i termini sopra indicati;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari, dichiarando aperta la gara;

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

MODALITA' DI DELIBAZIONE SULLE OFFERTE

5) Gara ed aggiudicazione

a) Le parti possono assistere alla vendita online la cui data è resa pubblica nelle forme di legge.

b) In caso di unica offerta valida, il bene è aggiudicato all'unico offerente anche in caso di mancata presentazione attuata mediante l'accesso nell'area riservata, salvo quanto previsto al successivo punto e). Si precisa che nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

c) In caso di più offerte valide, si procederà a gara telematica sulla base dell'offerta più alta e il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto conforme a quanto in proposito previsto nell'avviso di vendita. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali. Se, invece, gli offerenti non diano luogo alla gara, il Delegato aggiudicherà tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima.

La durata della gara è fissata in giorni 5 (cinque), con individuazione della data di inizio fissata al 13.03.2025 alle ore 14.00 e di scadenza fissata al 20.03.2025 alle ore 14.00, stabiliti in avviso in giorni lavorativi, escludendo il sabato e le festività secondo il calendario nazionale. Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima della scadenza del termine, la scadenza sarà prolungata automaticamente di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

d) Prima di dare corso all'eventuale gara ai sensi dell'art. 573 c.1 c.p.c., il Delegato, in caso di presentazione dell'istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588 – 589 c.p.c., ne renderà edotti gli offerenti.

e) Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte (c.d. prezzo minimo), il Professionista Delegato, ex art. 591 bis, co.3, n.3) c.p.c. provvederà a deliberare anche sull'offerta al c.d. prezzo minimo, non aggiudicando solo nel caso in cui in base alle circostanze di fatto specifiche e concrete vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o qualora sia stata presentata istanza di assegnazione, provvedendo nel primo caso ad indire una nuova vendita e nel secondo a deliberare sull'istanza di assegnazione ex artt. 590 e 591 co.3, c.p.c. (v. art. 591 bis, co.3, n.7), il Delegato si asterrà dall'aggiudicazione, rimettendo gli atti al G.E., allorquando, in presenza dell'istanza di

assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all'esito della gara non superi il prezzo-base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.
f) Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma *www.venditegiudiziarieitalia.it* sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al delegato l'elenco delle offerte in aumento;

- il professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma. Tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS. Tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita: la piattaforma *www.venditegiudiziarieitalia.it* sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

g) In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo mediante bonifico diretto sul conto corrente intestato alla procedura, nel termine indicato in offerta, ovvero, in caso di mancata indicazione del termine, entro 120 giorni dall'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione, con le ulteriori conseguenze di cui all'art. 587 c.p.c..

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto, eventualmente locativo, in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità delle cose vendute, oneri di qualsiasi genere; - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore -, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate a cura del professionista delegato e a spese della procedura, esclusi gli onorari

liquidati in favore del professionista delegato, posti a carico dell'aggiudicatario.

Se gli immobili risultano occupati dal debitore o da terzi senza titolo, il professionista delegato relazionerà al G.E. al fine di ottenere il preventivo ordine di liberazione degli stessi.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita (trascrizione del decreto di trasferimento, la sua registrazione e la voltura catastale, nonché il pagamento delle imposte di registro e/o valore aggiunto, ipotecarie e catastali) sarà a carico dell'aggiudicatario ivi inclusi gli onorari relativi alla suddetta attività. La partecipazione all'asta presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della relazione di stima.

PUBBLICITA'

Del presente avviso sarà data pubblica notizia:

- almeno novanta giorni prima della data della vendita sul portale del Ministero della Giustizia nell'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche", nonché sul portale nazionale www.asteannunci.it, sul sito ufficiale del Tribunale www.tribunale.bari.it;
- almeno quarantacinque giorni prima, per una volta sola e sul quotidiano di informazione locale avente i requisiti di cui all'art. 490, comma 3 c.p.c., e alle seguenti ulteriori pubblicità: a) affissione di 30 manifesti nel Comune ove è sito l'immobile in vendita, in ipotesi di comuni diversi dal capoluogo; b) invio dell'estratto della vendita attraverso il servizio di postalizzazione ai residenti nelle adiacenze del bene staggito.

Negli orari di apertura dello sportello informativo vendite giudiziarie, presso il Tribunale di Bari al secondo piano, o al numero di telefono 0805722975 dalle ore 9:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì, è possibile ricevere assistenza tramite l'Ufficio del Gruppo Edicom Spa per le attività di registrazione all'area riservata per l'utilizzo della piattaforma di gestione della vendita telematica, nonché il supporto tecnico e informativo per la compilazione delle informazioni necessarie. Si precisa che il gestore invia le credenziali di accesso trenta minuti prima dell'asta. Ulteriore assistenza è fornita anche dal Delegato alla vendita, avv. Giuliano Albanese (tel. 347.5871219, giulioalbanese@yahoo.it) e sul sito internet www.asteannunci.it.

Sarà possibile visionare gli immobili oggetto di vendita, unicamente compilando la preventiva richiesta on line tramite il link "prenota una visita" presente nella scheda di dettaglio del bene da visionare pubblicata sul "portale delle vendite pubbliche".

Bari, 18 novembre 2024

Il Professionista Delegato
Avv. Giuliano Albanese

